

Direzione Commercio, Lavoro, Innovazione e Sistema Informativo
Area Commercio e Attività Produttive
Servizio Attività Economiche e di Servizio,
Sportello Unico Attività Produttive,
Pianificazione Commerciale

n. ord. 43
2016 00625/016

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 APRILE 2016

(proposta dalla G.C. 16 febbraio 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	FURNARI Raffaella	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	GRECO LUCCHINA Paolo	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	LATERZA Vincenzo	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti i Consiglieri: DELL'UTRI Michele - FERRARIS Giovanni Maria.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE ED ESTETISTA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 MARZO 2014 MECC. 2014 00123/016. MODIFICA.

Proposta dell'Assessore Mangone, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 2014 (mecc. 2014 00123/016) è stato modificato il Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista n. 324 al fine di renderlo maggiormente coerente al vigente quadro normativo.

Tra le modifiche introdotte è stato previsto l'istituto dell'affido di poltrona o cabina, richiesto dalle Associazioni di categoria anche al fine di replicare l'esperienza che già altri grandi comuni quali Milano avevano messo in atto; ovvero la possibilità per le attività di estetica ed acconciatore già autorizzate di affidare ad un imprenditore, in possesso dei requisiti professionali richiesti per l'esercizio dell'attività, l'uso di una cabina o di una poltrona.

Tale possibilità è stata peraltro oggetto di parere prot.16361 del 31 gennaio 2014, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico che, in relazione ai quesiti pervenuti sulla specifica materia dell'affitto di poltrona e dell'affitto di cabina ed in esito alle ricostruzioni normative svolte, ne ha di fatto confermato le possibilità di utilizzo affermando: " ... Dalla suddetta ricostruzione del quadro normativo di riferimento conseguirebbe che l'esercente dell'attività di impresa tanto di acconciatura quanto di estetista, possono consentire l'utilizzo dei propri spazi (mediante tutte le forme contrattuali consentite dalla legislazione) sia ad acconciatori sia ad estetisti, con la sola condizione che questi siano in possesso dei prescritti titoli abilitativi.".

Il citato istituto è stato previsto anche per agevolare, nella difficile congiuntura economica, giovani imprenditori ad iniziare una attività di acconciatore o estetista senza sostenere i costi d'impresa relativi all'allestimento ed alla gestione dei locali, e parimenti consentire agli esercenti in attività di ridurre i costi di gestione affidando a terzi imprenditori l'uso di una parte delle proprie attrezzature.

A tal riguardo le Associazioni di categoria, con nota del 10 giugno 2015 hanno evidenziato che l'affido di poltrona non ha avuto una grande diffusione in quanto di fatto tale opportunità non permette la coesistenza negli stessi locali di un'attività di acconciatore e di una di estetista: le Associazioni hanno chiesto pertanto che vengano previste forme di "coworking" simili a quelle introdotte per le attività commerciali.

La richiesta, non appare in contrasto con l'attuale quadro normativo, invero il Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge del 14 settembre 2011 n. 148 e successivamente il Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, sanciscono il principio secondo il quale l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge, fatti salvi i vincoli connessi con interessi generali a tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

La Città di Torino ha già previsto, con deliberazione della Giunta Comunale del 20 ottobre 2015 mecc. 2015 04890/016, la possibilità della coesistenza di più attività commerciali negli stessi locali limitandola agli "esercizi di vicinato" e nel rispetto delle condizioni igienico-sanitarie

dei locali. Similmente a quanto ammesso per le attività commerciali di vendita al dettaglio si ritiene che la condivisione degli stessi locali da parte di differenti imprenditori sia applicabile anche alle attività di acconciatore/estetista nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti in materia.

In tal senso si è espresso anche il Ministero dello Sviluppo Economico con il parere del 11 febbraio 2015 prot.19468, con la specifica indicazione del rispetto dei requisiti professionali in capo agli imprenditori e dei requisiti igienico-sanitari dei locali.

Le Associazioni di categoria sono state sentite in merito nell'ambito della riunione della Commissione Comunale Consultiva tenutasi in data 22 dicembre 2015 presso gli uffici dell'Assessorato al Commercio di via Meucci n. 4, ed hanno espresso parere favorevole alla modifica del regolamento comunale.

In data 20 dicembre 2013 è pervenuto il parere favorevole del Dipartimento Integrato della Prevenzione S.C. Igiene e Sanità emesso con nota del 4 marzo 2016 prot. n. 20714 in merito agli aspetti igienico-sanitari delle modifiche proposte.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento sono stati richiesti, in data 18 febbraio 2016, i pareri alle Circoscrizioni con il seguente esito:

- hanno espresso parere favorevole, entro il termine, le Circoscrizioni 1, 3, 4, 5, 8 e 10(all. 3-8 - nn.);
- le Circoscrizioni 2, 6, 7 e 9 non hanno fatto pervenire parere.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le modifiche al Regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatore ed estetista approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 marzo 2014 mecc. 2014 00123/016 come riportate nell'allegato 1 (riportante il raffronto tra il testo vigente e quello modificato) che costituisce parte integrante del presente provvedimento (all. 1 - n.);
- 2) di dare atto che la presente verrà inviata alle Circoscrizioni per il parere di competenza.
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di

valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.).
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE AL LAVORO,
COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
FORMAZIONE PROFESSIONALE,
ECONOMATO E CONTRATTI E APPALTI
F.to Mangone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SERVIZIO
ATTIVITÀ ECONOMICHE E DI SERVIZIO
SPORTELLINO UNICO PER ATTIVITÀ PRODUTTIVE
PIANIFICAZIONE COMMERCIALE
F.to Pizzichetta

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Levi-Montalcini Piera, Marrone Maurizio, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Levi-Montalcini Piera, Marrone Maurizio, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 26

VOTANTI 26

FAVOREVOLI 26:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, il Vicepresidente Vicario D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Magliano Silvio, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

D'Amico
